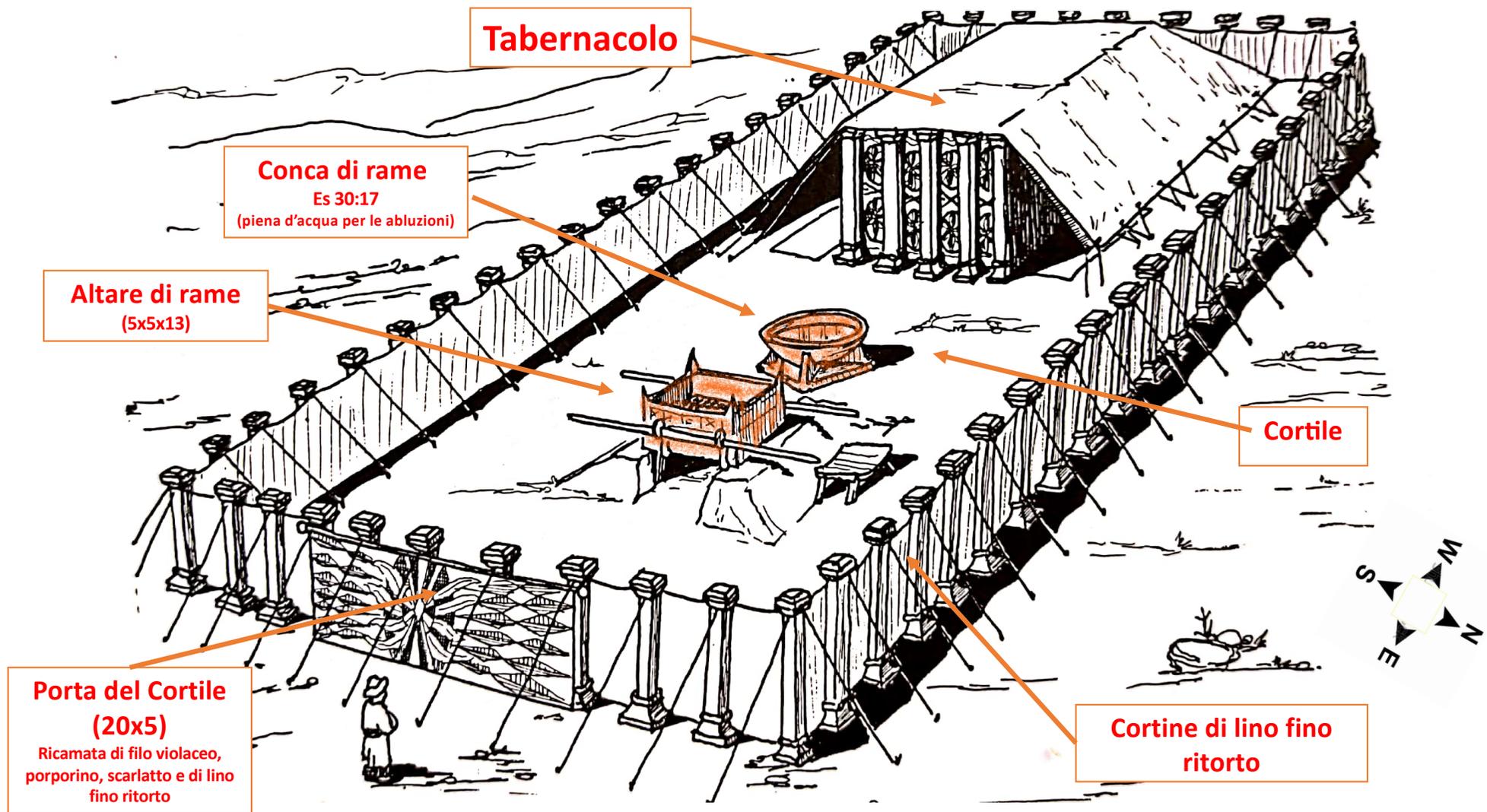


Il Tabernacolo 3

Giugno 2020



PORTIERA D'INGRESSO



L'ingresso al cortile

- Porta larga;
- Parla di Cristo in grazia, apre le Sue braccia per accogliere «chiunque» Gv 10:7
- Gli israeliti potevano entrare solo se portavano un sacrificio;

L'ALTARE DI RAME



- Luogo per l'offerta dei sacrifici per lo spargimento del Sangue (Le 17:11; Eb 9:22)

Verità:

- Necessità del **sangue** per togliere il peccato (Ro 6:23); Sangue è vita (Ge 9:4) → «spargere il sangue» = «togliere la vita». (Le 17:11)
- **Sostituzione**: una vittima senza difetti può essere offerta come propiziazione al posto del colpevole (Ge 22; Es 12; 1Pt 3:18; 2 Co 5:21)

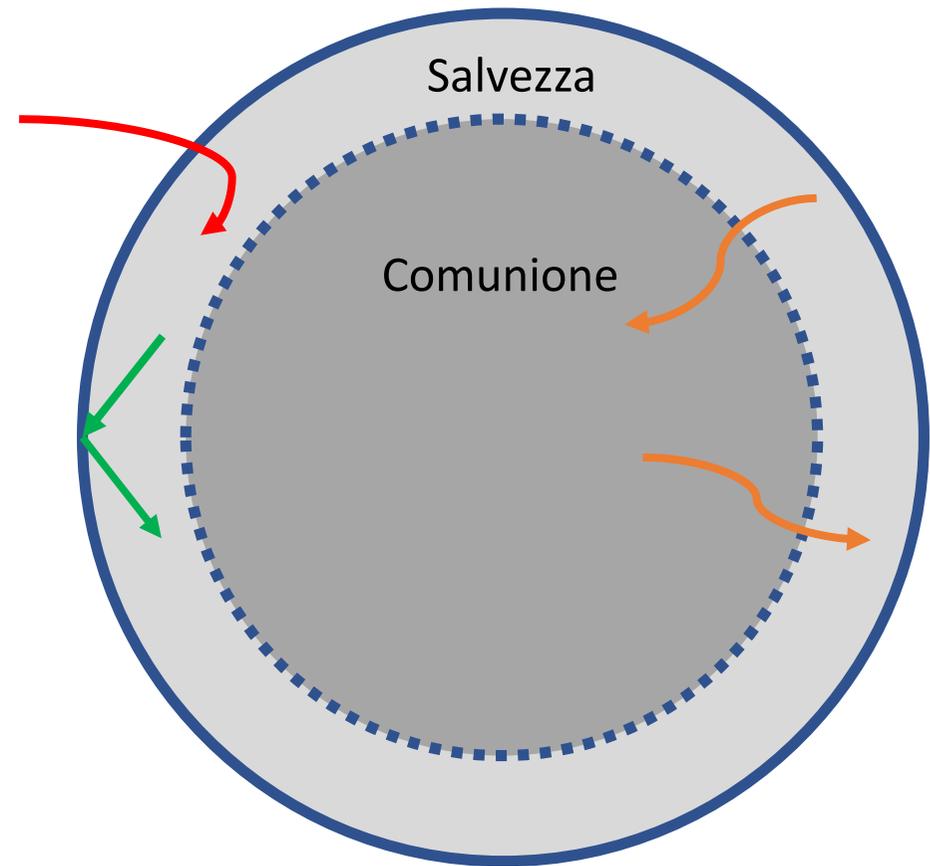
Gv 3:36 Chi crede nel Figlio ha vita eterna,

LA CONCA DI RAME

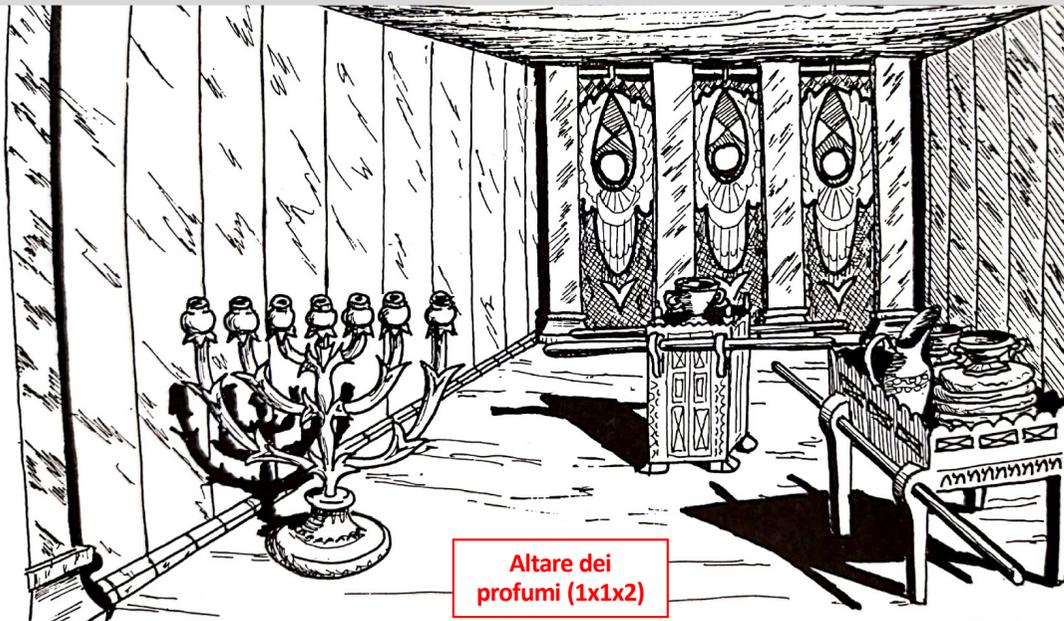


- Aarone e i suoi figli dovevano lavarsi ogni volta che entravano nella tenda di convegno o quando si accostavano all'altare per offrirvi un sacrificio.
- Gesù spiega in Gv 13 il significato della Conca di Rame:
- Credente lavato una volta per tutte
- Esaminare se stesso per i peccati che per la sua natura umana compie
- Lavarsi i piedi → Comunione con il Signore.

Salvezza e Comunione



Il Luogo Santo



Altare dei profumi (1x1x2)

Candelabro d'oro (Es 25:31-40)

- Pezzo unico Martellato
- 1 Talento d'oro puro (34,2kg)

Adorazione

Tavola dei pani della presentazione (2x1x1,5)

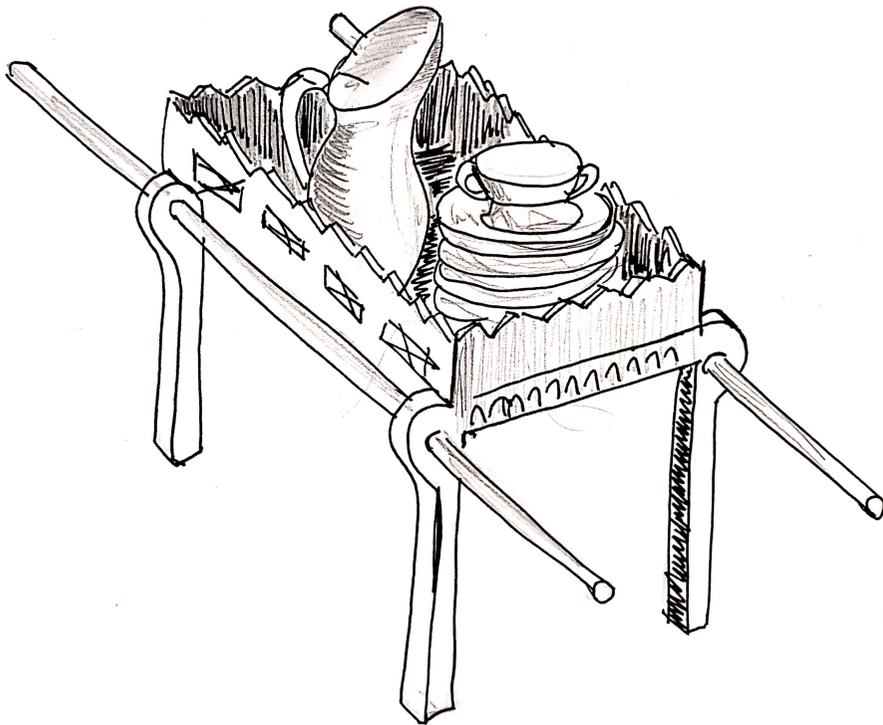


Nutrimento

Luce

- Potevano entrarci esclusivamente i sacerdoti;
- I nati di nuovo, cioè ogni figliolo di Dio, è sacerdote (1Pt 2:5)
- Nel tabernacolo non c'era pavimento
 - Sacerdoti dovevano ricordarsi che erano ancora nel deserto;
 - Ricordare che siamo ancora sulla terra;
- Non c'erano sedie:
 - Sacerdoti sempre operosi e le loro attività dovevano continuamente ripetersi (Eb 10:11);
 - Al contrario Gesù dopo il Suo sacrificio si è seduto alla destra del Padre (Eb 10:12)
- Unicamente illuminata dal candelabro (no luce naturale) – l'uomo naturale non può capire le cose spirituali se guidato solo dalla propria intelligenza. Ha bisogno dello Spirito Santo (1 Co 2:14)

Tavola dei pani della presentazione



Es 25:23-30

Era fatto di legno di acacia ed era rivestito d'oro. Anche gli utensili che lo occupavano, come piatti, calici, coppe, tazze ... erano fatti d'oro puro.

L'oro indica che questo tavolo ha un significato divino ed eterno.

Il tavolo d'oro aveva sempre sopra dodici pagnotte di pane azzimo.

Solo i sacerdoti avevano diritto di mangiare il pane della presentazione, infatti, tutti quelli che erano all'esterno del Tabernacolo, i leviti inclusi, non potevano neanche vedere il tavolo all'interno.

→ il pane è nascosto agli abitanti del mondo. **Oggi, quelli chiamati alla Gloria sono considerati i veri sacerdoti nella nuova dispensa in Cristo e hanno diritto al pane del Regno.**

Tavola dei pani della presentazione

- **Pane Azzimo**, simboleggia la Parola pura senza credenze e bugie, derivate dalla sapienza degli uomini di questa età malvagia.

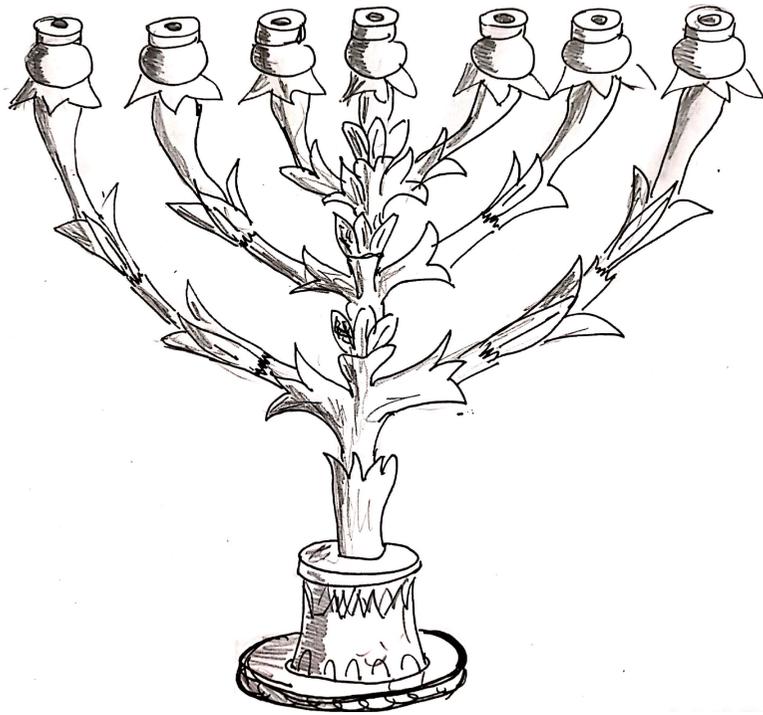
Il lievito che è l'elemento aggiuntivo che fa crescere il pane, rappresenta dal punto di vista spirituale, la sapienza umana dell'uomo mortale, che fa crescere nell'uomo la consapevolezza della sua stessa identità terrena.

- **Gesù è il pane della vita Gv 6:35; Gv 6:48**

Molti sono i riferimenti di Gesù al pane.

Gv 6:56 Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue dimora in me, e io in lui. **57** Come il Padre vivente mi ha mandato e io vivo a motivo del Padre, così chi mi mangia vivrà anch'egli a motivo di me. **58** Questo è il pane che è disceso dal cielo; non come quello che i padri mangiarono e morirono; chi mangia di questo pane vivrà in eterno».

Il Candelabro



Il candelabro d'oro Es 25:31-40
L'olio per il candelabro Es 27:20-21

- Fatto interamente d'oro puro (l'incorruttibilità di Dio e del Suo Regno, poiché è uno dei metalli più resistenti al cambiamento), tutto d'un pezzo lavorato al martello → rappresenta Cristo che è passato per la sofferenza vs il Vitello d'oro era stato semplicemente fuso;
 - Candelabro → figura di Cristo
 - Olio → figura dello Spirito Santo
- Il sommo sacerdote ha ricevuto l'istruzione di tenere sempre accese le sette fiamme con puro olio di oliva, per tutte le generazioni. I sacerdoti all'interno del Tabernacolo dipendevano dalla luce proveniente dal candelabro, non da quella naturale al di fuori del sacro edificio
- il candelabro d'oro aveva una forma di un albero di mandorlo d'oro che sta sbocciando, con sette braccia.
- figura del candelabro → albero divino e fruttifero, che dura per tutta l'eternità.

Il Candelabro

Braccia → Chiesa
Tronco → Cristo



nostra eterna dipendenza ed inseparabilità dal Signore, poiché i rami di un albero non possono produrre frutti se separati dal loro tronco. **Gv 15:1-9**

- Per la crescita è necessario sia il nutrimento che la LUCE!!!
- Due tipi di Luce

1Cor 2:11

Sapienza



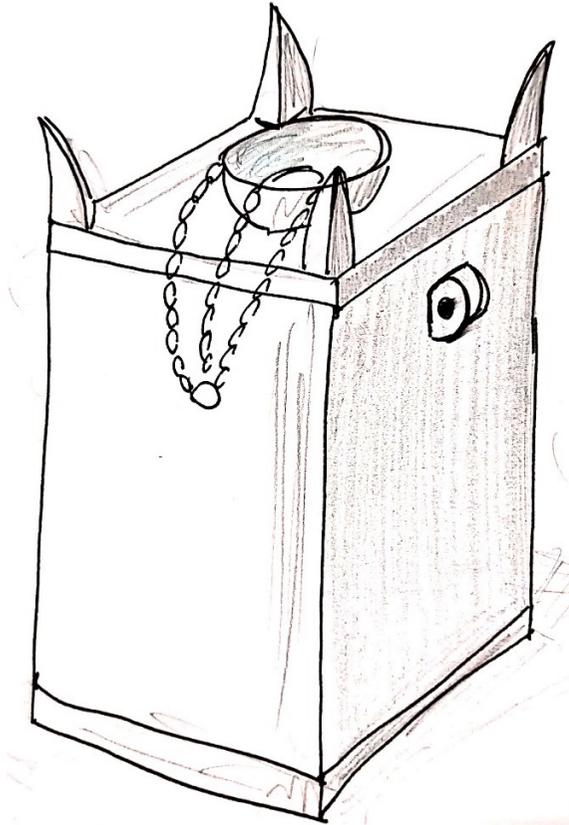
Spirito carnale

Tenebre

Spirito di Dio



Altare dei profumi



Es 30:1-10

- Legno d'acacia rivestito d'oro;
- Il sacerdote offriva il profumo mentre all'esterno il popolo pregava (Lu 1:9-10)
- Ogni mattina ed ogni sera, il sommo sacerdote bruciava dell'incenso sull'altare d'incenso con carbone dall'altare nel cortile esterno, come sacrificio grato a Dio
- L'incenso oltrepassava il velo nel Luogo santissimo, dove si trovava la presenza della Gloria di Dio.
- Una volta l'anno celebrava il rito dell'espiazione, bagnando i corni dell'altare con il sangue, mentre bruciava l'incenso. Tale rito serviva per i peccati degli israeliti, per far sì che essi restassero protetti dalla Grazia di Dio.
- Sull'altare d'incenso era proibito bruciare l'incenso profano, offrire sacrifici di animali (olocausto) ed elemosine e libagioni, si doveva usare soltanto l'incenso puro. Vedi morte Nadab e Abihu in Levitico 10; Nu 3:4. → **Cosa significa per noi?**

Altare dei profumi

- L'incenso aromatico rappresenta l'adorazione, le preghiere e le meditazioni offerte al Signore per ottenere il Suo favore.
 - Lu 1:8-10 → gli ebrei sapevano che l'altare d'incenso rappresentava la comunicazione con Dio;
 - Ap 8:3-5 → l'apostolo Giovanni ebbe una visione dell'altare nel Cielo e vide le preghiere dei Santi salire fino a Dio, insieme con il profumo dell'incenso.

Altare dei profumi

La vera adorazione è in Spirito e Verità

- **Gv 4:21** Gesù le disse: «Donna, credimi; l'ora viene che né su questo monte né a Gerusalemme adorerete il Padre. **22** Voi adorate quel che non conoscete; noi adoriamo quel che conosciamo, perché la salvezza viene dai Giudei. **23** Ma l'ora viene, anzi è già venuta, che i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità; poiché il Padre cerca tali adoratori. **24** Dio è Spirito; e quelli che l'adorano, bisogna che l'adorino in spirito e verità».
- Quelli che vivono secondo la carne non possono piacere a Dio (Ro 8:8)
 - non possono bruciare l'incenso profumato in onore di Dio (Romani 8:4-9).

IL VELO

Pagando il prezzo per il nostro riscatto con il suo sangue, Gesù Cristo ha dato a tutto il mondo la possibilità di andare oltre il velo, che ci ha separato dalla cosciente realtà della Gloria di Dio. Tale Gloria, che perdemmo in Adamo, sarà totalmente ripristinata in una nuova vita in Gesù Cristo

Mt 27:50 E Gesù, avendo di nuovo gridato con gran voce, rese lo spirito. **51** Ed ecco, la cortina del tempio si squarciò in due, da cima a fondo, la terra tremò, le rocce si schiantarono, **52** le tombe s'aprono e molti corpi dei santi, che dormivano, risuscitarono; **53** e, usciti dai sepolcri, dopo la risurrezione di lui, entrarono nella città santa e apparvero a molti.



La Mappa e il Territorio



Riassumendo

